

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

ACCORDO DI PARTENARIATO  
TRA

UNIVERSITA' DI FERRARA		FACOLTA' DI ECONOMIA	
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA		FASCICOLO	
Titolo		C	
REP. N. 25532	8/2/19		
UOR	CC	RPA	

il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara (di seguito: "il Dipartimento"), codice fiscale 80007370382, con sede legale in Ferrara, Via Voltapaletto 11, rappresentato dalla Direttrice *pro tempore*, Prof.ssa Laura Ramaciotti nata a ~~FERRARA~~..... il 07/01/1972...C.F. RNCLRA72A67D568C

e

l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ferrara (di seguito "l'Ordine"), con sede legale in Ferrara 44121, Via Armari 18, C.F. 93072640381, rappresentata dal Presidente Dott. Gianfranco Gadda, nato a Ferrara il 15/07/1963. C.F. GDDGFR63L15D548G.

VISTO

- che l'Università degli Studi di Ferrara, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;
- che con D.R. Rep. N. 1666 Prot. N. 167349 del 12 novembre 2018 è stato approvato il finanziamento del progetto di ricerca dal titolo "L'adeguamento tecnologico degli studi professionali in provincia di Ferrara mediante i Fondi strutturali europei", finanziato con il contributo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara (di seguito: "il Progetto di ricerca").

PREMESSI

la non trascurabile rilevanza quantitativa dei liberi professionisti all'interno del sistema economico provinciale;

il suo determinante ruolo al fine di favorire l'evoluzione qualitativa e la competitività dell'intero sistema economico-produttivo mediante la fornitura di consulenza e servizi che richiedono ampie conoscenze ed elevata competenza;

la relazione positiva che esiste a livello regionale tra il numero dei liberi professionisti e il livello di PIL;

la pressante esigenza di un rilancio di tale componente, in seguito sia agli effetti prodotti dalla crisi economico-finanziaria sia al suo elevato tasso di anzianità, e ciò anche grazie ad una riqualificazione tecnologica delle sue strutture operative, nell'ambito del più ampio e generalizzato processo di innovazione promosso dalla Regione Emilia-Romagna con la nota Strategia S3;

la limitata acquisizione di risorse finanziarie da parte dei liberi professionisti della provincia di Ferrara;

la altrettanto limitata sensibilità presumibilmente prestata dagli stessi liberi professionisti ferraresi sia nei confronti dell'esigenza di innovare tecnologicamente le loro tradizionali attività di consulenza, al fine di aumentare la loro competitività, sia nei confronti di strumenti di finanziamento per loro evidentemente ancora poco conosciuti, nonostante le iniziative d'informazione svolte dagli organismi preposti (tra cui, la Camera di Commercio e gli Ordini professionali).

## **TUTTO CIO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Art. 2 – Oggetto e finalità**

Mediante il Progetto di ricerca di cui sopra, il Dipartimento mira, anzitutto, a determinare il fabbisogno minimo di dotazione tecnologica necessario ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili operanti in provincia di Ferrara per svolgere le loro tradizionali funzioni nei confronti dei clienti (imprese e privati cittadini) in base alla normativa vigente, così da soddisfare le esigenze di questi in modo efficiente ed efficace, trasmettendo ai titolari degli studi professionali tale acquisizione conoscitiva; in secondo luogo, il progetto mira a stimare il potenziale fabbisogno di risorse finanziarie da acquisire mediante i Fondi Strutturali europei gestiti dalla Regione Emilia-Romagna, oppure mediante altra fonte di finanziamento, al fine di adeguare dal punto di vista tecnologico gli studi professionali alle nuove soluzioni operative presenti sul mercato.

Il progetto è rivolto, da un lato, a liberi professionisti già affermati operanti in provincia di Ferrara, soprattutto se già associati, e che pertanto dispongono di un'adeguata struttura organizzativa per operare anche a livello internazionale; dall'altro, a liberi professionisti che intendano migliorare la propria competitività sul mercato locale e/o regionale.

Il progetto è articolato in sei principali fasi temporali, ciascuna della durata di 2 mesi circa.

#### **Prima fase**

Sensibilizzazione presso gli iscritti all'Ordine che si dichiarino interessati ai contenuti del progetto affinché vi prendano parte attiva contribuendo allo svolgimento delle due successive fasi.

#### **Seconda fase**

Attività formativa per la cui frequenza è prevista l'attribuzione di 3 crediti formativi unitari ai liberi professionisti partecipanti, che riguarderà vari temi di loro specifico interesse. Più precisamente, l'attività formativa sarà costituita da 4 lezioni (ciascuna della durata di 2 ore e da svolgersi ad una distanza temporale di 2 settimane), che si terranno presso il Dipartimento sui seguenti temi:

- a) la legislazione europea e italiana sugli obblighi dei liberi professionisti in materia di digitalizzazione (dal GDPR alla fattura elettronica), a cura del Prof. Alberto De Franceschi;
- b) la politica di coesione e i Fondi strutturali dedicati dalla Regione Emilia-Romagna a favore dei liberi professionisti nel 2017-18, a cura del Prof. Aurelio Bruzzo e della Dott.ssa Monia Barca;

- c) gli ulteriori strumenti finanziari a disposizione dei liberi professionisti per finanziare i loro eventuali investimenti in attrezzature informatiche, a cura del Prof. Jacopo Mattei;
- d) le principali soluzioni informatiche (hardware e software) disponibili per soddisfare le esigenze dei liberi professionisti, con il coinvolgimento di due esperti delle aziende DigiFE e NextData di Ferrara.

#### Terza fase

Rilevazione da parte del gruppo di lavoro, facente capo al Dipartimento, del presumibile fabbisogno finanziario connesso all'adeguamento tecnologico dei diversi studi professionali individuati in base ad un opportuno campionamento stratificato finalizzato a selezionare un campione di iscritti all'Ordine a livello provinciale, nonché compilazione di un questionario da parte dei suddetti iscritti, mediante il quale configurare un pacchetto standard minimo che possa essere acquisito dagli studi professionali che presentino analogie per attività o dimensione.

#### Quarta fase

Determinazione del potenziale fabbisogno di quote dei Fondi strutturali europei, in vista di una prossima concessione di contributi da parte della Regione Emilia-Romagna, nonché di ulteriori analoghi incentivi da parte di altri Enti pubblici (tra cui in particolare la Camera di Commercio), da destinare al finanziamento di investimenti per l'informatizzazione e la digitalizzazione dei più rilevanti processi svolti all'interno degli studi professionali, così come ad altre eventuali iniziative che si rivelino propedeutiche all'adeguamento tecnologico, quali, ad esempio, l'associazionismo.

#### Quinta fase

Stesura di un Rapporto conclusivo in cui raccogliere ed illustrare in modo adeguato i risultati conseguiti mediante lo svolgimento del progetto complessivo presso le varie categorie professionali potenzialmente interessate, e sua pubblicazione da parte di un editore di livello quantomeno nazionale, così da diffondere tali risultati sia nella provincia che nel resto della regione.

#### Sesta fase

Organizzazione e svolgimento di un Convegno finale di presentazione del volume pubblicato all'intero sistema socio-economico e, in particolare, alle altre categorie di liberi professionisti della provincia di Ferrara che non avessero partecipato alla menzionata rilevazione campionaria, al fine di massimizzare la ricaduta in ambito locale.

Il gruppo di lavoro facente capo al Dipartimento è composto dai Proff. Stefano Bonnini, Aurelio Bruzzo, Alberto De Franceschi, Sandrine Labory e Jacopo Mattei, ciascuno dei quali contribuirà in base alle rispettive specifiche competenze; pertanto, ciascuno di essi seguirà una o più fasi, assieme a uno o più collaboratori "interni" (laureandi magistrali in tirocinio, tutti impiegati per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle attività precedentemente descritte

Il gruppo di lavoro interno all'Ordine che verrà costituito al momento della partenza del progetto presterà un supporto logistico affinché gli iscritti vengano adeguatamente informati circa lo svolgimento di tale Progetto di ricerca e si rendano disponibili a partecipare alla seconda (attività formativa) e alla terza fase (compilazione del questionario) dello stesso progetto. Infine, l'Ordine favorirà un'adeguata partecipazione da parte dei suoi principali esponenti e rappresentanti allo svolgimento del Convegno previsto nell'ambito della sesta ed ultima fase del Progetto.

### **Art. 3 – Altri obblighi delle Parti**

Copia dell'accordo dovrà essere inviata da ciascuna delle Parti all'Ufficio Ricerca Nazionale, tramite il seguente indirizzo email: ricnaz@unife.it.

### **Art. 4 - Costi**

Il presente accordo non comporta costi a carico delle Parti.

La somma, pari ad Euro 4.000,00, concessa da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara al gruppo di lavoro organizzato dal Dipartimento di Economia e Management per lo svolgimento del progetto, potrà essere spesa con decorrenza 12 novembre 2018 e scadenza 11 novembre 2019 per sostenere le spese inerenti la materiale realizzazione del progetto.

E' consentito il pagamento delle fatture/note anche successivamente alla data di scadenza del Progetto (e comunque non oltre un mese dalla stessa), a condizione che le medesime fatture/note riportino una data antecedente o uguale alla data di scadenza del Progetto.

Ai sensi dell'art. 8 del Bando, la rendicontazione scientifica e contabile verrà effettuata dal Responsabile del Progetto mediante apposita procedura entro 30 giorni dalla conclusione del progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 9 del Bando, per tutte le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici realizzati nell'ambito del Bando stesso, i componenti del gruppo sono tenuti ad indicare di aver usufruito di un finanziamento da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara.

### **Art. 5 – Referenti**

Il Dipartimento indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Prof. Aurelio Bruzzo, recapito telefonico 0532/455042, recapito e-mail aurelio.bruzzo@unife.it; P.E.C.: dipeconomia@pec.unife.it.

L'Ordine indica quale proprio referente responsabile del presente accordo il Dott. Riccardo Carrà recapito telefonico 0532/240629 recapito e-mail riccardo.carra@studiorcarra.it  
P.E.C riccardo@pec.studiorcarra.it.

## Art. 6 – Obblighi di riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

## Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'esplicitamento di attività riconducibili al presente accordo e agli eventuali accordi attuativi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.

Il Dipartimento provvede al trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali e secondo quanto inoltre previsto nel proprio "*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*".

Il titolare del trattamento dei dati personali per il Dipartimento è la Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Laura Ramaciotti; nel merito delle attività attuative del presente accordo, la Direttrice nomina come responsabile per il trattamento dei dati il Prof. Aurelio Bruzzo, responsabile delle attività stesse.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Ordine è il Vice Presidente Dott. Riccardo Carrà.

## Art. 8 – Titolarità e uso dei risultati di studio o ricerca

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui al presente accordo, nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà industriale /intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo le quote di compartecipazione scientifica ed economico-finanziaria, fatti salvi i diritti morali di coloro i quali abbiano svolto l'attività di ricerca. Le Parti riconoscono l'uso reciproco per fini istituzionali e di ricerca dei risultati conseguiti congiuntamente.

Le modalità di gestione della contitolarità verranno fissate nell'ambito di accordi successivi in coerenza con le disposizioni del Codice Civile sulle comunioni patrimoniali.

Fermo restando quanto verrà definito negli accordi di contitolarità tra le Parti, in caso di opportunità di valorizzazione e trasferimento della proprietà intellettuale ciascuna Parte informerà l'altra tempestivamente per accordarsi per la migliore definizione negoziale.

Resta inteso che se una Parte non intende chiedere a proprio nome la protezione dei risultati, l'altra Parte potrà procedere autonomamente alla domanda di brevetto/registrazione, subentrando *in toto* ad un eventuale sfruttamento industriale.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività congiunte di ricerca e formazione dovrà essere menzionato l'intervento del Dipartimento e dell'Ordine quali patrocinanti delle attività in collaborazione.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, nel caso eventuale di pubblicazioni, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni medesime e in tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e/o inventori.

Nell'ipotesi invece di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente l'eventuale contributo dell'altra Parte.

Se tali pubblicazioni contengono dati e informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, la Parte ricevente l'informazione confidenziale dovrà chiedere preventiva autorizzazione scritta all'altra.

Qualora i risultati fossero suscettibili di tutela nell'ambito della Proprietà industriale/Intellettuale, le eventuali pubblicazioni dovranno essere ritardate per il tempo necessario alla registrazione dei titoli.

#### **Art. 9 - Diritti di accesso alle conoscenze**

Tutte le informazioni/conoscenze acquisite mediante la compilazione del questionario da parte dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili rientranti nel campione possono essere acquisite anche dall'Ordine per l'esercizio della propria attività.

#### **Art. 10 – Sicurezza**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle Parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal Testo Unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

#### **Art. 11- Coperture assicurative**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

1. gli studenti autorizzati all'attività di collaborazione beneficiano della copertura assicurativa dell'Università di Ferrara con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse;
2. il personale universitario strutturato, autorizzato a svolgere le attività indicate nel presente accordo, è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione dell'Università di Ferrara per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a

responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti;

3. il personale dipendente dall'Ordine, autorizzato a svolgere le attività indicate nel presente accordo svolge le proprie attività in orario di servizio ed è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, nonché da assicurazione dell'Ordine per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose);

4. le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

### **Art. 12 – Controversie**

Le Parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione del presente accordo.

Le Parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione dell'accordo medesimo sarà rimessa alla competenza dell'autorità giudiziaria e che sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara.

### **Art. 13 – Decorrenza e durata dell'accordo**

La partecipazione al progetto da parte dell'Ordine dovrà concretizzarsi con il presente accordo di partenariato, che dovrà essere sottoscritto entro e non oltre il 31 gennaio 2019.

Gli effetti del presente accordo decorrono dal giorno successivo alla data della sua sottoscrizione ad opera di entrambe le Parti contraenti.

Il presente accordo scade l'11 novembre 2019 e non è suscettibile di rinnovo.

### **Art. 14 - Recesso o scioglimento**

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o con raccomandata A.R.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

### Art. 15 - Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione del presente accordo non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle dell'Ateneo coinvolto. In caso contrario, il referente universitario dell'accordo di cui al precedente art. 5, è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

### Art. 16 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

### Art. 17 – Clausola esclusione obbligo di acquisto

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo non vincola in alcun modo l'Università degli Studi di Ferrara all'acquisto di beni e/o servizi forniti dall'Ordine, bensì dà origine unicamente agli obblighi discendenti dalle attività di cui al precedente art. 2 e nel solo periodo di validità ed efficacia dell'accordo medesimo.

### Art. 18 – Registrazione

Il presente accordo, redatto in n. 2 copie originali, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art. 2; del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

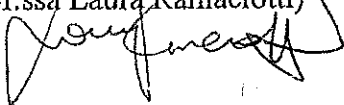
Il presente atto è inoltre sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 *bis*, della legge n. 241/1990.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di ... n..... L'Università con nota scritta chiederà all'Ordine, il rimborso della quota di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ferrara, 24/01/2019

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E  
MANAGEMENT DELL'UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI FERRARA  
LA DIRETTRICE  
(Prof.ssa Laura Ramaciotti)



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI ED ESPERTI  
CONTABILI DELLA PROVINCIA DI  
FERRARA  
[Presidente ODCEC FE]

Dott. ....  


*(Sia in caso di firma dell'atto cartaceo che in caso di firma digitale – obbligatoria a pena di nullità tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 co. 2bis Legge 241/1990 e ss.mm.ii – si assume come data di sottoscrizione quella relativa alla formalizzazione*



*dell'atto, ovvero quella dell'ultima firma, che nel caso della firma digitale viene prodotta e codificata automaticamente dal sistema. Se firmato digitalmente, omettere la dicitura "Luogo, data" e dopo avere indicato per esteso ente, firmatario e ruolo, aggiungere sotto ad ogni nome "Firmato digitalmente", es:*

*DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA  
LA DIRETTRICE  
Firmato digitalmente  
Prof.ssa Laura Ramaciotti*

*ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
ED ESPERTI CONTABILI  
DELLA PROVINCIA DI FERRARA  
Firmato digitalmente  
Dr. ....*

